



Area Metropolitana Torino Canavese

Notiziario n. 15 del 14 Maggio 2019

NON RISPONDERE A QUESTO MESSAGGIO

Per comunicazioni e informazioni scrivere a segreteria@cislscuolatorino.it

**È più di una tessera.
È mettere tutti i giorni al centro i tuoi diritti.**

per la persona
per il lavoro

CISL Adesione alla CES e alla IULC
www.cisl.it

CISL. Per la persona, per il lavoro. Tesseramento 2019

Incontro al MIUR Utilizzazioni e Assegnazioni provvisorie 2019/20

Si è tenuto al MIUR, il 13 c.m., un primo incontro sull'ipotesi di contratto relativo alle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie per l'a.s. 2019/20.

L'Amministrazione ha anticipato l'intenzione di procedere, in linea di massima, sulla base dell'articolato dello scorso anno scolastico, ovviamente, con i dovuti aggiustamenti derivanti dal nuovo CCNI sulla mobilità.

Le OO.SS. hanno preso atto delle dichiarazioni del MIUR riservandosi di presentare a breve proposte al riguardo. Il prossimo incontro è previsto entro la fine del mese di maggio.

Supplenze ATA Proroghe contratti

Con la nota MIUR prot. 21703 del 09/05/2019, vengono richiamate le disposizioni dell'art. 1 comma 7 del regolamento supplenze del personale ATA e le istruzioni impartite con nota prot. 8556/2009, in allegato, sulle proroghe dei contratti di supplenza del personale ATA.

L'Amministrazione ribadisce che le proroghe devono essere richieste dai DS agli Uffici scolastici regionali per la prescritta autorizzazione, nei casi di effettiva necessità qualora non sia possibile assicurare l'effettivo svolgimento dei servizi di istituto mediante l'impiego di personale a tempo indeterminato e di personale supplente annuale.

Facciamo presente che, secondo noi, le motivazioni proposte dal MIUR in parentesi, siano un refuso (in quanto non ci sono aggiornamenti delle graduatorie di istituto per l'a.s in corso) e quindi riteniamo che qualsiasi motivazione possa pregiudicare l'effettivo svolgimento dei servizi sia da considerare valido ai fini della richiesta di proroga da parte dei DS.

Gissi: assurde le rilevazioni biometriche nella scuola. Al Senato prevalga il buon senso

Nella giornata di mercoledì 8 maggio le Commissioni 7° (Istruzione pubblica, beni culturali) e 11° (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato hanno espresso parere favorevole al disegno di legge concretezza, respingendo tutti gli emendamenti che erano stati presentati, anche sulla base di nostre reiterate sollecitazioni, volti a modificare la previsione, non sorretta da alcuna consistente motivazione, di controlli con rilevazioni biometriche sul personale ATA e sui dirigenti scolastici.

Nonostante tutti gli appelli e **nonostante esponenti della stessa maggioranza avessero sostenuto la necessità di escludere tutto il personale della scuola dalle previsioni del decreto, non sono state introdotte modifiche rispetto al testo licenziato dalla Camera il 10 aprile scorso e non è stata riconosciuta la specificità del nostro settore** rispetto alle altre pubbliche amministrazioni contrattualizzate.

Qualora il disegno di legge fosse approvato così come si presenta dall'Aula, sarebbe rimessa ad un decreto del Ministro per la PA, di concerto con il MIUR, l'individuazione delle modalità di realizzazione del controllo degli accessi dei dirigenti scolastici.

Appare davvero singolare che mentre non si riescono ad effettuare interventi, neppure per mettere in sicurezza i solai degli edifici scolastici, questo Governo senta la necessità di impegnare risorse per sostituire il cartellino dei collaboratori e del personale di segreteria con apparecchiature da grande fratello. La misura appare veramente sproporzionata per controllare lavoratori la cui eventuale assenza non potrebbe mai passare inosservata, considerando il tipo di impegno e la ridotta dimensione delle unità scolastiche. Il Governo si accanisce anche verso i dirigenti scolastici, assimilandoli ai "furbetti del cartellino" ed esprimendo in interventi pubblici di autorevoli esponenti una sostanziale sfiducia

e la convinzione che i mali del funzionamento della PA deriverebbero da come i dirigenti *“destinano il loro tempo”*.

Le ragioni dei mali della scuola semmai sono ben altre, a partire dal numero spropositato delle reggenze, dalla **mancanza di DSGA e assistenti amministrativi, dalla impossibilità di avere un organico dei docenti stabile, sino alle carenze di natura strutturale**.

La misura di controllo dell'accesso è sentita dalla categoria come una ulteriore vessazione nei confronti di chi in questi anni ha comunque garantito il funzionamento del sistema nonostante il grave disagio professionale causato dall'enorme sovraccarico di lavoro. Avremmo voluto che tanto impegno profuso dal governo fosse piuttosto indirizzato ad assicurare ai dirigenti scolastici un contratto di lavoro che è vergognosamente ancora assente da 10 anni, nonostante i fondi siano stati stanziati già a dicembre 2018, e un'intesa sia stata sottoscritta da ben 5 mesi.

Ai tavoli di confronto col MIUR, a partire da quello del 14 maggio sulla dirigenza scolastica, ribadiremo le nostre ragioni, **riservandoci anche eventuali azioni di contenzioso**, se e quando ciò si rendesse necessario. Intanto sollecitiamo i Senatori affinché l'espressione del voto d'Aula sia ispirata a criteri di buon senso, in linea di coerenza con i tanti interventi che in commissione avevano riconosciuto la necessità di tenere in debito conto le peculiari condizioni in cui si svolge il servizio di tutto il personale scolastico.

Sindacato confederale unito contro la regionalizzazione del sistema di istruzione

Un sistema di istruzione e ricerca nazionale, non regionalizzato, è la forte richiesta fatta oggi, al termine della *“due giorn”* che si è tenuta a Matera, su *“Europa cultura e lavoro”*.

I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, **Landini, Furlan e Barbagallo**, hanno firmato il documento unitario che ha già raccolto diverse centinaia di migliaia di firme.

L'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica mira a contrastare le richieste di autonomia differenziata presentate da alcune regioni, in materia di istruzione. ***“Deve essere garantita l'identità e l'unità culturale nazionale sancita dalla nostra Costituzione”*** è quanto affermato con forza dalla leader della Cisl, **Annamaria Furlan**, sottolineando il suo pieno consenso per l'iniziativa intrapresa dalle categorie della scuola, dell'università e della ricerca.

Stabilizzazione docenti IRC stato dell'arte

La questione della stabilizzazione dei docenti, compresi quelli di religione, fa parte effettiva del primo dei quattro obiettivi della mobilitazione (1 precariato, 2 rinnovo del contratto, 3 personale ATA, 4 autonomia differenziata) per la quale siamo arrivati alla proclamazione unitaria dello sciopero che era inizialmente

previsto il 17 maggio e successivamente sospeso a fronte della disponibilità del governo che, nell'incontro del 23 aprile scorso, ha firmato una Intesa che prevede (prima delle elezioni del 26 maggio p.v.) la convocazione dei tavoli tecnici nei quali si concretizzi la presenza di soluzioni adeguate ai singoli problemi.

Nel testo dell'intesa sottoscritta si accenna a **tre soluzioni** in particolare, che vanno adattate anche agli IdR, delle quali si è già ampiamente parlato nei mesi passati:

1. ristabilire la regolare indizione dei concorsi ordinari
2. attivare subito un concorso riservato "adeguato e semplificato" per chi ha almeno 36 mesi di servizio
3. concretizzare a breve un percorso abilitante per titoli e servizi, riservati al personale con esperienza pregressa pari ad almeno 36 mesi con solo colloquio orale non selettivo finalizzato alla progressiva conferma in ruolo.

Si tratta di soluzioni che unitariamente cercheremo di costruire ai tavoli tecnici che si sono aperti nel pomeriggio di lunedì 6 maggio, presso il MIUR dove si sono riuniti i sindacati con il Capo di Gabinetto Giuseppe Chiné. Il tavolo tecnico era incentrato sul reclutamento e la stabilizzazione dei precari. Si è trattato del primo dei gruppi di lavoro già istituiti per rendere operativa l'Intesa siglata il 23 aprile a Palazzo Chigi.

La nostra segretaria nazionale Cisl scuola *Lena Gissi*, ha posto al tavolo delle trattative anche la problematica che riguarda il reclutamento IRC.

Il MIUR ha dato, da parte sua, la garanzia relativamente alla **volontà di trovare delle soluzioni specifiche per un modalità riservata** i cui contenuti dovranno essere trattati dopo un confronto con la CEI, con la quale le organizzazioni sindacali avevano già chiesto un incontro specifico sulla materia.

Siamo impegnati a seguire la trattativa e a tenervi informati.

Richiesta unitaria al MIUR di informativa sul concorso a Dirigente Scolastico

Sono finalmente accessibili sul sistema Polis i risultati delle prove scritte del concorso a posti di dirigente scolastico. I primi dati sembrano confermare una certa difformità nel comportamento valutativo delle Commissioni, con percentuali in alcuni casi notevolmente differenziate dei candidati ammessi alle prove orali. Cisl Scuola [ha richiesto](#) - insieme a Flc Cgil, Uil Scuola Rua e Snals Confsal una nuova informativa sul concorso, anche in relazione ad anticipazioni informali che stanno circolando sulle modalità di svolgimento delle prove orali.

Appello contro la regionalizzazione del sistema di istruzione – #restiamouniti

Come è noto, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto hanno, tra l'altro, chiesto al Governo forme ulteriori e condizioni specifiche di autonomia in materia di istruzione e formazione.

L'obiettivo è quello di regionalizzare la scuola e l'intero sistema formativo tramite una vera e propria "secessione" delle Regioni più ricche, che porterà a un sistema scolastico con investimenti e qualità legati alla ricchezza del territorio. Si avranno, come conseguenza immediata, inquadramenti contrattuali del personale su base regionale; salari, forme di reclutamento e sistemi di valutazione disuguali; livelli ancor più differenziati di *welfare* studentesco e percorsi educativi diversificati. Di fatto viene meno il ruolo dello Stato come garante di unità nazionale, solidarietà e perequazione tra le diverse aree del Paese; ne consegue una forte diversificazione nella concreta esigibilità di diritti fondamentali.

La proposta avanzata dalle Regioni si basa sulle previsioni contenute nell'art. 116 della Costituzione, modificato dalla riforma del Titolo V approvata nel 2001, che consente a ciascuna Regione ordinaria di negoziare particolari e specifiche condizioni di autonomia.

Vengono meno principi supremi della Costituzione racchiusi nei valori inderogabili e non negoziabili contenuti nella prima parte della Carta costituzionale, che impegnano lo Stato ad assicurare un pari livello di formazione scolastica e di istruzione a tutti, con particolare attenzione alle aree territoriali con minori risorse disponibili e alle persone in condizioni di svantaggio economico e sociale.

La scuola non è un semplice servizio, ma una **funzione primaria garantita dallo Stato a tutti i cittadini italiani**, quali che siano la regione in cui risiedono, il loro reddito, la loro identità culturale e religiosa.

L'unitarietà culturale e politica del sistema di istruzione e ricerca è condizione irrinunciabile per garantire uguaglianza di opportunità alle nuove generazioni nell'accesso alla cultura, all'istruzione e alla formazione fino ai suoi più alti livelli.

Contro la regionalizzazione del sistema di istruzione:

[Appello di sindacati e associazioni](#)
[FIRMA ANCHE TU](#)

VERTENZE A.S. 2018/19

La CISL SCUOLA A.M. TORINO CANAVESE, a seguito dell'esito positivo di alcuni ricorsi pilota, patrocinati dal nostro Ufficio Legale, promuove delle vertenze per il personale docente e ATA.

1. **VERTENZA INDENNITA' DI REGGENZA DIRIGENTE SCOLASTICO**

Riguarda i docenti che negli ultimi 5 anni, hanno svolto il ruolo di primo collaboratore del Dirigente Scolastico, la vertenza mira al recupero del **differenziale economico** tra lo stipendio in godimento e quello iniziale da Dirigente Scolastico.

2. **VERTENZA INDENNITA' DI SOSTITUZIONE D.S.G.A.**

Riguarda gli Assistenti Amministrativi che negli ultimi 5 anni, hanno sostituito i D.S.G.A. la vertenza mira al recupero del **differenziale economico** tra lo stipendio in godimento e quello iniziale da D.S.G.A.

3. **VERTENZA PERSONALE DOCENTE PRECARIO PER RPD**

Riguarda tutti i docenti che negli ultimi 5 anni hanno avuto rapporti di lavoro a tempo determinato brevi e saltuari, la vertenza mira al recupero della **Retribuzione Personale Docente** (RPD) che nei contratti a tempo determinato non viene riconosciuta.

4. **VERTENZA PERSONALE ATA PRECARIO CIA**

Riguarda tutto il personale ATA che negli ultimi 5 anni ha avuto rapporti di lavoro a tempo determinato brevi e saltuari, la vertenza mira al recupero del **Compenso Individuale Accessorio** (CIA) che nei contratti a tempo determinato non viene riconosciuto.

Per informazioni e adesioni scrivere a infocislscuola.to@gmail.com

SEDI E ORARI DI CONSULENZA

verificare sempre gli orari sul sito www.cislscuolatorino.it

AVVISO

DAL 2 AL 15 MAGGIO 2019

LA CONSULENZA NELLA **SEDE DI TORINO** OSSERVERA' I SEGUENTI
ORARI:

DAL MARTEDI' AL VENERDI'

MATTINO:10.30-12.30

POMERIGGIO:14.30-17.30

SEDE CISL DI TORINO

Via Madama Cristina, 50 angolo Via Morgari
Tel. 011.6520221 – Fax 011.6520563 e-
mail: segreteria@cislscuolatorino.it

Consulenza generale Personale docente e ATA:
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 15.00 - 18.00

Ricostruzioni di carriera e Verifica Stipendio
Pensioni e Fondo Espero: solo su appuntamento
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 15.00 - 18.00

SEDE CISL DI IVREA

Via Ravaschietto 1
email: canavese@cislscuolatorino.it

Consulenza generale Personale docente e ATA:
Martedì e Venerdì 14.30 - 17.30

SEDI CISL DELLA PROVINCIA

Caluso: Via Micheletti, 5 Tel.011.9831673

Solo su appuntamento rif. Simona
Sacchero: canavese@cislscuolatorino.it

Carmagnola: Via Rossini, 26 Tel. 011.9773995

Solo su appuntamento rif. Salvatore Toscano: toscano@cislscuolatorino.it

Cascine Vica: Corso Francia, 119 Tel. 011.9552011

Martedì 14.30 - 17.30

Chieri: Piazza Duomo, 3 Tel. 011.9414435

Martedì 14.30 - 17.30

Chivasso: Vicolo Lungo Piazza d'Armi, 4 Tel. 011.9116989

Giovedì 14.30 - 17.30

Ciriè': Corso Nazioni Unite, 64 Tel. 011.9210124

Giovedì 14.30 - 17.30

Cuorgne': Via S. Giovanni Bosco, 8 Tel. 0124.68264

Solo su appuntamento rif. Simona
Sacchero: canavese@cislscuolatorino.it

Moncalieri: Via Martiri Libertà, 2 bis Tel. 011.6433837

Giovedì 14.00 - 16.30

Orbassano: Via Castellazzo, 50 Tel. 011.9011439

2° e 4° Venerdì del mese 14.30-17.30

Pinerolo: Corso Torino, 18 Tel. 0121.361611

Venerdì 14.30 - 17.30

Rivarolo: Via Merlo, 12 Tel. 0124.26745

Martedì 14.30 - 17.30

Settimo T.Se: P.zza Vittorio Veneto, 6 Tel. 011.8169811
Venerdì 14.30-17.30

Susa: Via Norberto Rosa, 3 Tel. 0122.622373
2° e 4° Martedì del mese 14.30-17.30,

in alternanza con la sede di:

Almese: Via Roma 35/Bis Tel. 011 9350601
1° e 3° Martedì del mese 14.30-17.30

Controllare sempre eventuali variazioni di apertura e orari sul sito
www.cislscuolatorino.it

ASSICURAZIONE PER GLI ISCRITTI

Con l'iscrizione alla CISL è prevista la copertura assicurativa gratuita per:

- Infortuni in Servizio e Itinere (**Chubb Insurance Company Of Europe S.A.- Polizza n. 64794709**),
- Responsabilità Civile (**polizza Unipol n° 659/65/33748820**),
- Diaria per Ricoveri Ospedalieri dal 4° al 60° giorno (Unipol - senza numero): riguarda ricoveri a seguito di infortuni sia in servizio che nel tempo libero (24 ore su 24) in tutto il mondo.

In caso di infortunio invitiamo gli iscritti a contattare la sede di Torino per la relativa denuncia **entro e non oltre 30 giorni dall'evento**.